

Un Ponte tra i generi

I molti appuntamenti in Palazzo Crivelli

Il Ponte è sempre stata la casa d'aste con cui i milanesi hanno maggior familiarità, anche quando le aste erano meno popolari di oggi, e sono abituati ai diversi generi da sempre offerti all'incanto. La stagione a Palazzo Crivelli s'inaugura con l'asta di **Arredi, Oggetti d'Arte, Dipinti Antichi, Sculture, Argenti, Historica, Strumenti Musicali, Tappeti e Tessuti**. Si va da un fondo oro, «Madonna con Bambino e santi» di Lippo d'Andrea, a una sala interamente dedicata alla pittura lombarda con nature morte e scene di genere del Todeschini. Si spazia dalle vedute veneziane ai mobili in stile «grotto», che nascevano per decorare le grotte dei giardini e delle residenze nobiliari riproducendo conchiglie e coralli, cavallucci marini, delfini e tritoni. Ci sono violini, vasi Sèvres e tappeti preziosi. A maggio **Filatelia, Numismatica Gioielli, Orologi**. Da segnalare il bracciale in platino, diamanti rotondi e rubini ovali. Poi l'**Arte Orientale**: lotto rilevante è la coppia di vasi in porcellana bianca decorati con cervi tra rami di pino. Per i **Dipinti e Sculture del XIX e XX secolo** è interessante il nucleo con scorcio della Milano del passato di artisti quali Angelo Inganni, Carlo Canella, Arturo Ferrari, Emilio Gola, Federico Moja, con «L'arrivo del foraggio in Via Borgonuovo», e Angelo Inganni, con «Veduta del Naviglio di San Marco dal terrazzo di Ca' Medici», illustrano la vita in pieno centro nel 1836. All'asta anche opere di Edouard Manet, Giovanni Fattori, Vincenzo Irolli e Alessio Issupoff e sculture di Giuseppe Grandi, Tullio Golfarelli, Attilio Prendoni. Ancora in corso la selezione di opere per l'asta di Arte Moderna e Contemporanea di giugno, ma ci sarà certamente molto interesse per la ceramica policroma di Lucio Fontana di grandi dimensioni della ballerina dai colori delicati ricevuta in dono dall'artista nel 1952 (base d'asta 250mila €). Il Novecento e il figurativo italiano sono rappresentati con opere di Cagnaccio di San Pietro, Ottone Rosai, Massimo Campigli, Renato Paresce, affian-



cati dai futuristi: Fortunato Depero con un'opera esposta alla Biennale di Venezia del 1932, un dipinto del 1915 di Roberto Marcello Baldessari e un raro bronzo del 1930 di Mino Rosso. Gli internazionali: Anselm Kiefer, William Kentridge, Yves Klein, Max Bill, un imponente olio di Victor Vasarely del 1957, Ben Nicholson. Non mancheranno Enrico Castellani, Fausto Melotti e Alighiero Boetti, Irma Blank, Antonio Calderara e Arnaldo Pomodoro. Per le **Arti Decorative del '900 e Design** un tavolo di Adolfo Loos e una coppia di poltrone di Ignazio Gardella tra i lotti certi. Da segnalare nella sede di via Pitteri tra le aste di **Libri** di maggio quella interamente dedicata alla **Militaria**: seguendo i lotti si può ricostruire lo sviluppo dell'arte militare dal XVII secolo al primo conflitto mondiale. Ai memoriali dei protagonisti dell'epopea napoleonica si affiancano manuali di armi da fuoco e trattati di ingegneri, tra cui il visionario La Défense des Places del 1781.



□ **Michela Moro**

Da sinistra: Jaeger-Lecoultrre, Géographique, orologio da polso da uomo in platino, anni '90 [Stima 6.000-6.500 €]; Broche a guisa di rana in oro giallo, rubini cabochon e smalto verde guilloché, firmata Webb [Stima: 3.300-3.500 €]

MILANO, Il Ponte Casa d'Aste, via Pontaccio 12, via Pitteri 8/10, tel. 02863141, ponteonline.com, «Arredi, Oggetti d'Arte, Dipinti Antichi, Sculture e Argenti» e «Tappeti e Tessuti, Strumenti Musicali, Historica» 9, 10 e 11 aprile; «Filatelia» e «Numismatica» 14 maggio, «Gioielli» 15 e 16 maggio, «Orologi» 17 maggio, «Arte Orientale» 21 maggio, «Dipinti e sculture del XIX e XX secolo» 22 maggio